

LE PROCEDURE DI «EMERSIONE»

ART. 103 DEL D.L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020

Tre procedure

Comma 1: su domanda del datore di lavoro

- a) regolarizzazione di rapporti di lavoro in nero
- b) assunzione di un cittadino straniero

500 €

Comma 2: su domanda del cittadino straniero

- c) richiesta di permesso di soggiorno per ricerca lavoro

130 €

Tre settori lavorativi

- 1. agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse**
- 2. assistenza alla persona per se stessi o componenti della propria famiglia, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza;**
- 3. lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare**

Comma 1 - Invio della domanda da parte del datore

Domande

L'elenco in basso mostra le domande associate alla propria utenza
Utilizzando i filtri di ricerca e' possibile ricercare le domande di interesse

Tipo Modello

Cognome Richiedente Nome Richiedente

Cognome Lavoratore/Famiglia

Identificativo domanda

Stato attuale della pratica

Sportello: **TORINO**

Attività in Corso: **RICHIESTA QUESTURA**

Descrizione Sintetica: **In attesa del parere della Questura di competenza.**

Ok

Legenda Azioni

-  Elimina Domanda
-  Modifica Domanda
-  Anteprima Domanda
-  Ricevuta Domanda
-  Aggiorna allegati
-  Visualizza Esito Test Italiano
-  Scarica convocazione Test Italiano
-  Visualizza lo stato della pratica
-  Stampa del Nullaosta
-  Visualizza Codice Fiscale
-  Stampa Comunicazione Obbligatoria

Data creazione



12-08-2020 11:11



06-08-2020 08:57

07-07-2020 09:10

EM-DOM 2020

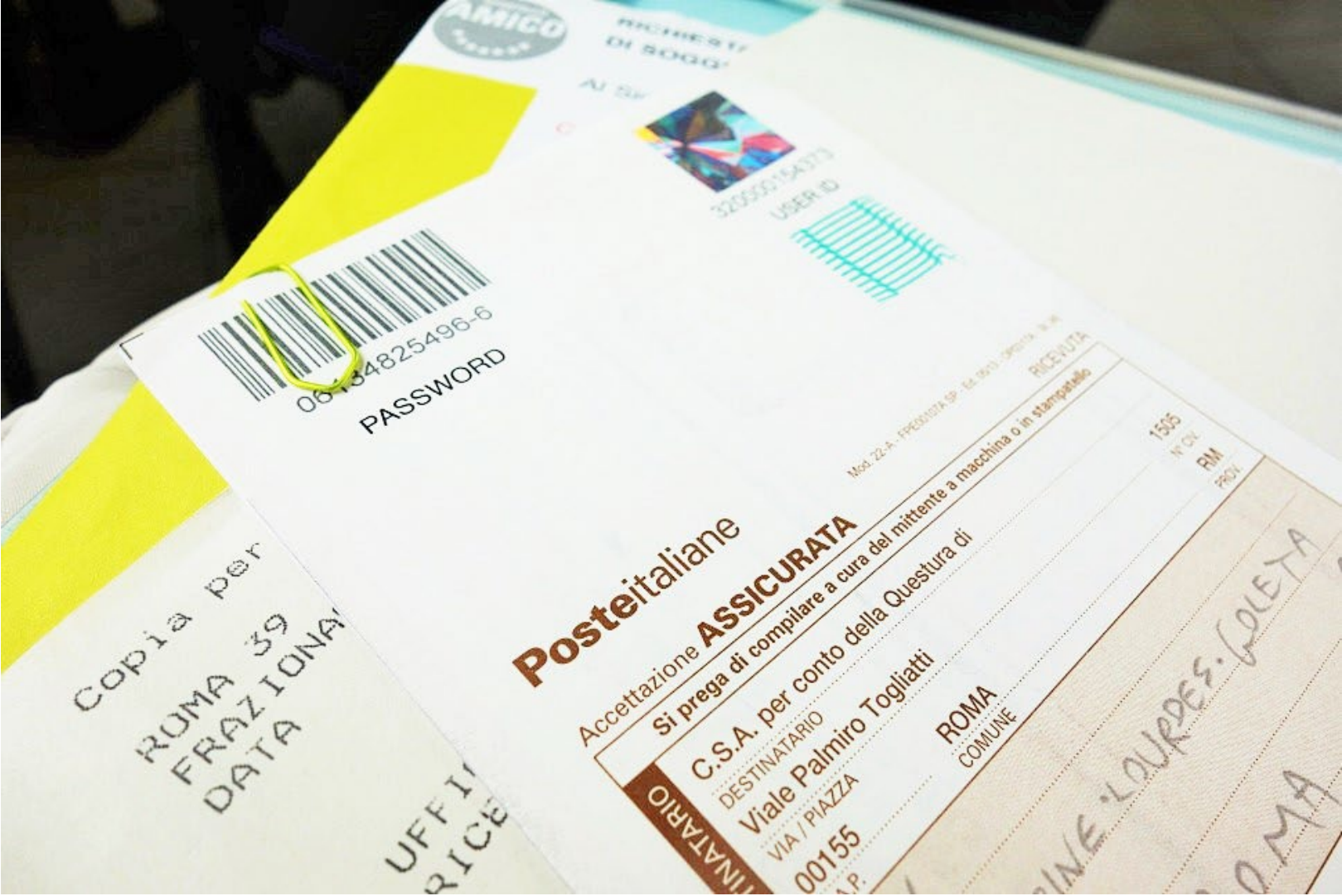
Famiglia Familiare Provincia Stato domanda Azioni

ulie Torino INVIATA     

ulie Cuneo INVIATA     

ELIMINATA IL 07-07-2020

Comma 2 - Invio domanda da parte del lavoratore



Comma 1 ipotesi a)

«emersione
dal nero»

Possibilità per datore di
regolarizzare rapporti di
lavoro irregolari con italiani e
stranieri (UE e non UE)

Possibilità per stranieri di
ottenere PdS per lavoro
subordinato

Art. 103 co. 1
Ipotesi a)
“emersione dal
nero”

Versante amministrativo

Straniero non può
essere espulso

Verifiche ITL su reddito datore,
condizioni di lavoro e
sanatorie/contratti soggiorno
precedenti falliti (co. 9)

Verifiche
Questura
precedenti penali
lavoratore/datore
espulsioni
ostative

PdS per
lavoratore

Versante lavorativo

Datore
inoltra la
domanda
con SPID

Lavoro (già
instaurato)
continua

Ministero Interno manda
comunicazione
obbligatoria INPS (data a
caso, a insaputa datore)

Datore paga
contributi
pregressi
(forfettari)

**Chiamata
SUI per
firma
contratto
soggiorno**

Prosegue
rapporto
lavoro (in
regola)

Versante penale

Procura apre due
procedimenti penali
- A carico datore per
reato e. 22 co. 12, TUI
- A carico lavoratore
per reato ex 10bis, TUI

Procedimenti penali
(per questi due reati)
e amministrativi
(previdenziali, fiscali,
ecc.) sono sospesi

Estinzione reati
+ illeciti
amministrativi

Comma 1,
ipotesi b)

Proposta
(nuova?)
assunzione

Possibilità per datore di concludere nuovo contratto di lavoro con straniero anche irregolare (o regolare, es. PdS per richiesta asilo, o per art. 31 TUI)

Possibilità per stranieri di ottenere PdS per lavoro subordinato

Datore inoltra istanza "per concludere contratto lavoro subordinato"

(Controlli Isp. Lavoro, Questura)

Chiamata SUI per firma contratto soggiorno

Datore + lavoratore si presentano e firmano

PdS

Lavoro può iniziare sulla base dell'istanza
(chi ha altro PdS, può avere due lavori, purché part-time)

Le parti non si presentano (co. 15)

"Archiviazione"

Condanne a carico del datore di lavoro (co. 8)

"Inammissibilità"

Datore non firma, o dopo firma non assume (co. 9)

Ma non è affatto detto **Mancata instaurazione**

Se inizia ci può essere **Interruzione**

Reddito datore, condizioni lavoro, codice ATECO **Rigetto?**

"Rigetto"

"Se all'atto della convocazione al SUI la costituzione del rapporto di lavoro **non risulti possibile**"

SUI svolge valutazione caso per caso circa **opportunità** permesso di soggiorno attesa occupazione

4. Nell'istanza di cui al comma 1 è indicata la durata del contratto di lavoro e la retribuzione convenuta, non inferiore a quella prevista dal contratto collettivo di lavoro di riferimento stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Nei casi di cui ai commi 1 e 2, se il rapporto di lavoro cessa, anche nel caso di contratto a carattere stagionale, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni, al fine di svolgere ulteriore attività lavorativa.

11. La perdita del posto di lavoro non costituisce motivo di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore extracomunitario ed ai suoi familiari legalmente soggiornanti. Il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno, e comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per un periodo non inferiore ad un anno ovvero per tutto il periodo di durata della prestazione di sostegno al reddito percepita dal lavoratore straniero, qualora superiore. Decorso il termine di cui al secondo periodo, trovano applicazione i requisiti reddituali di cui all'articolo 29, comma 3, lettera b). Il regolamento di attuazione stabilisce le modalità di comunicazione ai centri per l'impiego, anche ai fini dell'iscrizione del lavoratore straniero nelle liste di collocamento con priorità rispetto a nuovi lavoratori extracomunitari.

Art. 103 co. 1
“nuova assunzione”
Datore inoltra istanza “per concludere contratto lavoro subordinato”

(Controlli Isp. Lavoro, Questura)

Lavoro può iniziare sulla base dell’istanza (co. 6)

Chiamata SUI per firma contratto soggiorno

Datore + lavoratore si presenta e firma

PdS

Le parti non si presentano (co. 15)

“Archiviazione”

Datore non firma, o dopo firma non assume (co. 9)

“Rigetto”

Interruzione rapporto

Dimissioni
Licenziamento
Decesso
Fallimento azienda
Scadenza contratto



Possibile subentro nuovo datore (famigliare o altri) anche modificando contratto



Se subentro **impossibile** per ragioni non imputabili a lavoratore

Circ. 24 Luglio: “per forza maggiore”

Circ. 17 Novembre:
casi diversi da forza maggiore

- Datore comunica interruzione
- Può chiedere convocazione con priorità al SUI
- Firma contratto soggiorno per periodo pregresso



Valutazione SUI
genuinità rapporto pregresso

Pds attesa occupazione

**Art. 103 co. 1
"nuova assunzione"**

Datore inoltra
istanza "per
concludere contratto
lavoro subordinato"

(Controlli Isp. Lavoro, Questura)

Lavoro può iniziare sulla
base dell'istanza (co. 6)

Chiamata SUI per
firma contratto
soggiorno

Datore +
lavoratore
si presenta
e firma

PdS

Le parti non si
presentano (co. 15)

"Archiviazione"

Datore non firma,
o dopo firma non
assume (co. 9)

"Rigetto"

Interruzione rapporto

Dimissioni

Licenziamento

Decesso

Fallimento azienda

Scadenza contratto

Circolare 21 Aprile:
occorre rinnovo o
subentro

Circolare 24 Luglio: "per forza maggiore"

Circ. 17 Novembre:
casi diversi da forza maggiore

Circolare 11 maggio:
permesso per attesa
occupazione

Altri problemi per cittadini stranieri

Serve il passaporto (se no, non è permesso il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro)

Serve garanzia alloggiativa (è elemento del contratto di soggiorno)

Si è in balia del datore di lavoro (può avere reddito insufficiente, precedenti penali ostativi, può non presentarsi per firmare)

Nell'attesa, non si ha un permesso di soggiorno: stranier@ non può essere espuls@ ma non ha un vero titolo di soggiorno con cui accedere a diritti, servizi

CASO 1

Il 6 agosto 2020 una datrice di lavoro straniera presenta istanza di regolarizzazione (comma 1) per assumere un connazionale come colf.

Il rapporto di lavoro ha inizio poco dopo. La Prefettura convoca le parti per procedere con la stipula del contratto di soggiorno. La datrice tuttavia si dichiara «troppo indaffarata» per presentarsi in Prefettura.

Il lavoratore medita se licenziarsi prima di recarsi all'appuntamento.

→ È una buona idea? Perché/perché no?

→ Ci sono soluzioni più tutelanti per il lavoratore?

CASO 2

Il datore, dopo aver correttamente presentato la domanda di regolarizzazione come badante per un lavoratore privo di permesso di soggiorno, procede con la formale assunzione del lavoratore con contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi con le mansioni di colf.

Dalle verifiche dell'ITL emerge che il datore non ha il reddito di 20.000 euro richiesto dalla legge.

Viene comunicato il preavviso di rigetto.

Il lavoratore medita se trovare, anche pagando, un nuovo datore disposto ad assumerlo come badante e così subentrare nel rapporto.

→ È una buona idea? Perché/perché no?

→ Ci sono soluzioni più tutelanti per il lavoratore?

CASO 3

Siamo nell'ambito della regolarizzazione comma 1 (richiesta del datore di lavoro).

Il datore di lavoro, dopo aver correttamente presentato la domanda di regolarizzazione per uno straniero privo di permesso di soggiorno, procede alla formale assunzione del lavoratore in qualità di badante con contratto a tempo indeterminato. Un anno dopo, il datore di lavoro decede. Il lavoratore non trova nessun altro datore di lavoro interessato ad assumerlo.

Nell'attesa di essere convocato in Prefettura il lavoratore:

- 1) Può essere iscritto al CPI?
- 2) Può essere regolarmente assunto in uno dei settori dell'art. 103?
- 3) E in altri settori?

CASO 4

Siamo nell'ambito della regolarizzazione comma 1 (richiesta del datore di lavoro).

Il datore, dopo aver correttamente presentato la domanda di regolarizzazione per un lavoratore privo di permesso di soggiorno, procede con la formale assunzione del lavoratore con contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi con le mansioni di colf.

Trascorsi i 6 mesi, il datore di lavoro non è in grado di prorogare il rapporto. La Prefettura non ha ancora comunicato nulla in merito all'appuntamento per la stipula del contratto di soggiorno. Sul sito nullaostalavoro.it lo stato della pratica risulta "parere negativo ITL".

- 1) Il lavoratore può essere iscritto al CPI?
- 2) Il lavoratore può essere regolarmente assunto da altro datore di lavoro in uno dei settori dell'art. 103?
- 3) E da altro datore di lavoro in altri settori?

CASO 5

Il datore di lavoro invia istanza di emersione comma 1.

Una volta valutata la sussistenza di tutti i requisiti, la Prefettura convoca datore di lavoro e lavoratore per la stipula del contratto di soggiorno. In quella sede i due comunicano che il rapporto di lavoro si è già concluso prima della convocazione in Prefettura. Al lavoratore viene comunque rilasciato il “kit postale” per procedere con la richiesta di appuntamento in Questura ai fini del rilascio del permesso per attesa occupazione.

Con la ricevuta postale (che indica la data fissata per l’acquisizione delle impronte digitali e degli altri documenti necessari per il permesso di soggiorno come marca da bollo, passaporto etc), il lavoratore:

- 1) Può essere iscritto al CPI?
- 2) Può essere regolarmente assunto in uno dei settori dell’art. 103?
- 3) E in altri settori?

CASO 6

Siamo nell'ambito della regolarizzazione comma 1 (richiesta del datore di lavoro).

Il datore di lavoro, dopo aver correttamente inviato la richiesta di regolarizzazione, assume il lavoratore straniero come colf. Il rapporto di lavoro dura un anno, al termine del quale il datore di lavoro non è in grado di prorogare il contratto. Dopo la scadenza, le parti vengono convocate in Prefettura per la stipula del contratto di soggiorno ma il datore non si presenta all'appuntamento senza giustificato motivo e l'istanza viene di conseguenza archiviata.

Lo straniero è titolare di un permesso di soggiorno semestrale (scaduto da oltre tre mesi) per richiesta asilo. Ha una stampa del fascicolo telematico che indica che ha udienza in Tribunale nel 2024.

Il lavoratore ha diritto ad essere iscritto al CPI nonostante l'archiviazione della procedura?

Regolarizzazione 2020

Domande e risposte dell'ASGI

<https://www.asgi.it/regolarizzazione-2020-domande-e-risposte/>

